Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
**"PIETRO COLLETTA"**
**Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado**
**Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo**
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

PROT. N. 8523/01-02

AVELLINO, 12/11/2018

A TUTTO IL PERSONALE
A TUTTI GLI ALUNNI
AL DIRETTORE SGA
AL SITO WEB
AGLI ATTI
SEDE

**OGGETTO: NORME COMPORTAMENTALI E ISTRUZIONI DI SICUREZZA - PROVA DI EVACUAZIONE.**

**SI COMUNICA**

che il giorno 22 novembre 2018 alle ore 09:30 si effettuerà una prova generale di evacuazione.
I docenti coordinatori di classe sono invitati a nominare gli allievi apri-fila e vice-aprifila, i chiudi - fila e i vice chiudi – fila utilizzando l'apposito modulo allegato al fascicolo "norme comportamentali e istruzioni di sicurezza" pubblicato nella sezione "sicurezza" del sito web della scuola. Il fascicolo, sempre a cura del coordinatore, dovrà essere affisso in ogni aula.

**Il coordinatore di classe, pertanto, deve aver rivisto con la classe le indicazioni per l'evacuazione, le vie di fuga, il punto raccolta.**

**SI INVITANO COMUNQUE TUTTE LE CLASSI E TUTTO IL PERSONALE A VISIONARE LE PLANIMETRIE AFFISSE IN OGNI AULA E LO SPAZIO CON INDICATO IL PUNTO DI RACCOLTA.**

L'ordine di evacuazione viene dato dal Rettore attraverso l'altoparlante. L'avviso avverrà con l'apposita **sirena** con suono prolungato. L'evacuazione dovrà iniziare dopo 20 secondi circa dal terzo suono lungo della sirena. Il primo suono, segnala che nella scuola vi è una situazione di emergenza. Tutti dovranno prepararsi per l'evacuazione che potrebbe anche non iniziare. Terminato il secondo suono, gli allievi dovranno prepararsi per l'evacuazione che dovrà, però, iniziare, come innanzi precisato, dopo 20 secondi circa dal terzo suono della sirena (che avrà una durata più lunga dei precedenti: 10/15 secondi).

All'ordine di evacuazione tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

1) Il personale amministrativo, tecnico, guardarobiere e addetto alla cucina, se non incaricato alla gestione dell'evacuazione, abbandona il proprio ambiente di lavoro e si reca al punto di raccolta prestabilito seguendo le vie di esodo assegnate (vedi planimetria). I collaboratori scolastici addetti alle comunicazioni telefoniche (portineria) attendono il segnale del Coordinatore dell'Emergenza (Rettore o Vicario) per effettuare la richiesta telefonica dei soccorsi agli Enti esterni. Dopo di che abbandonano la postazione e si recano al punto di raccolta stabilito (ingresso C.so Vittorio Emanuele).

2) Il responsabile di piano (collaboratore scolastico di piano):
   a. apre le uscite di emergenza;
   b. impedisce l'accesso nei vani ascensori o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza. Se si gestisce un'emergenza sismica vieta l'uso delle scale principali;
   c. nel caso in cui sul piano di competenza è presente un ferito, valuta la possibilità di trasportarlo, in collaborazione con il collega di piano, al punto di raccolta prestabilito. In caso contrario assiste il ferito fino all'arrivo dei soccorsi esterni;
   d. avvenuta l'evacuazione, provvede a:
      i. disattivare l'interruttore elettrico di piano;
      ii. disattivare l'erogazione del gas o dell'acqua;
   e. si reca al punto di raccolta prestabilito seguendo le vie di esodo assegnate.

3) Il Docente presente in aula prende con se il registro delle presenze (contenente, in ultima pagina, il modulo di evacuazione, siglato nel presente documento come Mod. n. 4) e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.
4) Ad ogni aula, in planimetria è stato assegnato un numero. Questo numero indica la priorità di uscita, ossia: esce prima l'aula con il numero 1, poi quella con il numero 2 e così via. Se esiste in planimetria un numero 1' significa che il numero 1 ed il numero 1' escono contemporaneamente. Lo studente apri-fila (studente più vicino alla porta di uscita dall'aula) coordinato dal docente, inizia ad uscire dalla classe seguito dal secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila. Seguiranno secondo l'ordine stabilito le altre classi.
5) Nel caso che qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, il docente avrà cura di segnalare l'accaduto al responsabile di piano (collaboratore scolastico) dopodiché seguendo il percorso di esodo raggiunge insieme alla classe il punto di raccolta assegnato.
6) Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito secondo le indicazioni riportate nelle

planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello, compilerà il modulo di evacuazione indicando: classe, sezione, piano dal quale si è partiti, numero di alunni presenti, numero di alunni evacuati ed eventualmente, in modo chiaro e leggibile il cognome ed il nome dei feriti o dei dispersi. Il modulo dovrà essere firmato e consegnato solo su richiesta al responsabile dell'area di raccolta o ad un addetto designato.

7) Il responsabile dell'area di raccolta esterno ricevuti tutti i moduli di verifica dei docenti, compilerà a sua volta il Mod. n. 5 che consegnerà al Coordinatore dell'emergenza o al R.S.P.P. per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.
8) In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'emergenza o il R.S.P.P. avvierà la procedura di soccorso facendo intervenire (se possibile) la squadra di primo soccorso interna eventualmente quella di soccorso esterno, il cui intervento è stato richiesto telefonicamente.

**Note importanti per coloro che utilizzano l'unica scala di emergenza:**

Al fine di garantire un flusso ordinato degli evacuanti lungo l'unica scala di emergenza è necessario rispettare le precedenze, facendo uscire per la scala di emergenza una classe per volta.
È inoltre, importante che, durante la discesa per la scala di emergenza gli alunni scendano in fila indiana mantenendo il verso assegnato, ossia:

- le classi del piano primo manterranno la loro destra;
- Le classi del piano secondo manterranno la loro sinistra;
- Le classi del piano terzo manterranno la loro sinistra dando lungo la discesa la precedenza alle classi uscenti dal piano secondo.

Il tutto per ridurre al minimo le inevitabili collisioni lungo la scala di emergenza senza compromettere troppo i tempi di evacuazione.

**PERCORSI D'ESODO:**

1. PIANO TERRA: DIREZIONE VERSO L'INGRESSO PRINCIPALE DELLA SCUOLA
2. PIANO PRIMO LATO DESTRO: LATO DESTRO DELLA SCALA PRINCIPALE (SCALA A ROTAZIONE) E DIREZIONE VERSO L'INGRESSO PRINCIPALE DELLA SCUOLA (C.so Vittorio Emanuele)
3. PIANO PRIMO LATO CENTRALE ED AREA UFFICI: LATO SINISTRO DELLA SCALA PRINCIPALE (SCALA A ROTAZIONE) E DIREZIONE VERSO L'INGRESSO PRINCIPALE DELLA SCUOLA (C.so Vittorio Emanuele)
4. PIANO SECONDO E PIANO TERZO: VERSO LA SCALA DI EMERGENZA
5. MENSA: DIREZIONE VERSO CAMPO DI CALCIO

**AREA DI RACCOLTA:**

1. PIANO TERRA E PIANO PRIMO: AREA ESTERNA ALLA SCUOLA IN C.SO VITTORIO EMANUELE
2. PIANO SECONDO, PIANO TERZO E MENSA: CAMPO DI CALCIO
3. PALESTRA: ADIACENTE ALLA PALESTRA

Qualora il Coordinatore delle Emergenze ordina il non rientro in classe è importante che il docente affidatario della classe provveda a:

- Annotare sul registro di classe il nome degli studenti prelevati dai genitori e il nome dei genitori stessi.
- Non consegnare gli studenti a persone che non esercitano la patria potestà.
- NON ABBANDONARE IL GRUPPO con cui si è iniziata l'evacuazione, per nessun motivo (cambio d'ora, fine servizio, altro) seppur importante e pressante;
- Collaborare nell'opera di soccorso.

Il Dirigente Scolastico dà l'ordine di evacuazione e coadiuvato dal coordinatore per le emergenze, assume il coordinamento di tutte le operazioni. Un addetto diffonde l'ordine di evacuazione. Una persona preposta effettua la chiamata di soccorso (Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, 118 ...) Allo sgombero dei piani un addetto si accerta che in tutti i locali non vi siano persone e che finestre e porte siano chiuse. Personale incaricato interrompe l'energia elettrica e l'alimentazione della centrale termica.
Raggiunta la zona di raccolta, gli insegnanti, con il registro di classe aggiornato, fanno l'appello e comunicano subito i risultati a un coordinatore.

## RACCOMANDAZIONI

Durante le prove di evacuazione (o "prove di esodo") è necessario garantire un impegno da parte di tutti del personale, docenti ed alunni. Le prove di evacuazione sono necessarie per testare le procedure da seguire in caso di emergenza, pertanto non devono ridursi ad una banale formalità, e non devono essere considerate come momento per "prendersi una pausa" dal lavoro o di gioco per i ragazzi, ignorando, così, l'importanza della simulazione delle procedure ed il suo valore.
La corretta esecuzione della prova di evacuazione, ne rende efficace la finalità.
Pertanto, per una buona riuscita dell'esercitazione, si raccomanda al personale interessato di attenersi strettamente alle procedure notificate.

Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca
CONVITTO NAZIONALE STATALE
**"PIETRO COLLETTA"**
**Scuola Primaria – Scuola sec. di 1° grado**
**Scuola sec. di 2° grado: Liceo Classico e Liceo Classico Europeo**
C.so V. Emanuele II – 298 – 83100 AVELLINO – ITALIA

I docenti presenti in aula sono invitati a nominare gli allievi apri-fila e vice-aprifila, i chiudi - fila e i vice chiudi – fila, qualora non siano già stati nominati. I nominativi degli apri-fila e chiudi-fila e dei loro sostituti devono essere annotati anche sul registro di classe, in calce all'elenco degli alunni con accanto la firma dei nominati per notifica e accettazione della nomina. Se in classe vi sono dei diversamente abili, il docente presente in aula deve nominare altri due allievi con il compito di aiutarli ad abbandonare l'aula e a raggiungere il punto di raccolta. Ivi giunti, i docenti dovranno effettuare l'appello e compilare il modulo di evacuazione.

I coordinatori di classe devono controllare che nella propria classe vi sia un modulo di evacuazione in bianco e, qualora non ci fosse, di rimetterne un altro ritirandolo personalmente dal collaboratore scolastico in servizio all'ingresso principale.

Tutti gli allievi devono ricevere dai docenti un'adeguata formazione prima della prova di evacuazione. Pertanto, i docenti della prima ora, nei giorni anzidetti, sono pregati di informare e formare gli allievi della classe in cui prestano servizio, illustrando i contenuti del fascicolo "norme comportamentali e istruzioni di sicurezza".
La trattazione del presente fascicolo costituisce lezione didattica a tutti gli effetti di legge, per cui dovrà essere annotata nel registro di classe e nel registro elettronico.

**ALLA FINE DELL'EVACUAZIONE CHE SARA' SEGNALATA DAL SUONO PROLUNGATO DELLA SIRENA, GLI ALLIEVI, ACCOMPAGANTI DAI RISPETTIVI DOCENTI, DOVRANNO RITORNARE IN ORDINE E SENZA CORRERE NELLE LORO CLASSI PER RIPRENDERE QUANTO LASCIATO IN CLASSE ALL'ATTO DELL'EVACUAZIONE.**
Si fa presente che in caso di pioggia la prova di evacuazione verrà rinviata e svolta in altro giorno senza preavviso.

Si ringrazia per la collaborazione.

**Il Dirigente Scolastico**
Prof.ssa Maria Teresa Brigliadoro

**Il responsabile del servizio p.p.**
ing. Mario Losco

Sito: www.convittocolletta.gov.it email: avvc01000e@istruzione.it - pec: avvc01000e@pec.istruzione.it
CONTATTI: Tel. 082536413 – 08251643101 - Fax 08251643102
Cod. Fiscale Convitto: 80003870641 Cod. IPA: UF53B1 - Cod. Fiscale Scuole Annesse: 80009730641 Cod. IPA: UFU7FP